

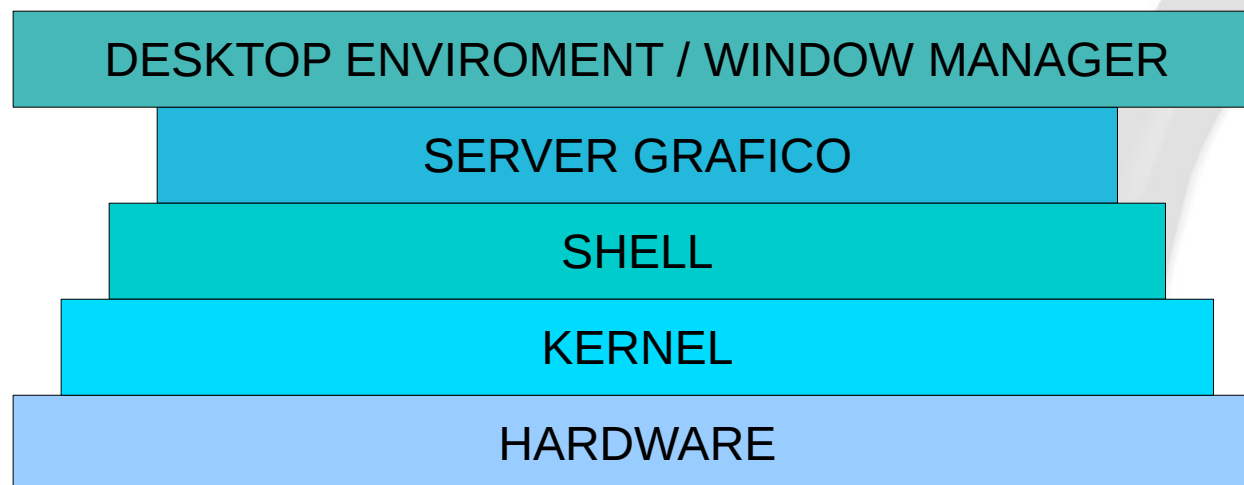


Cosa è Linux?
Perché usarlo?

Cosa è Linux?

Solitamente ci si riferisce a Linux parlando di un sistema operativo: è sbagliato.

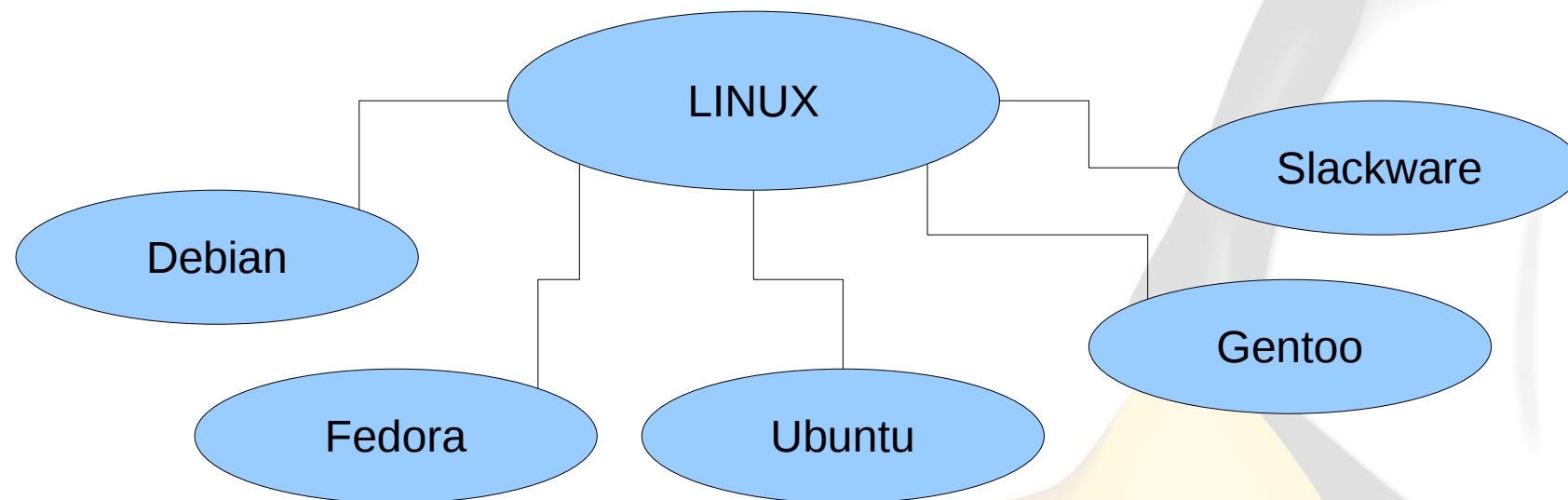
- + Linux è un kernel, ovvero il “cuore” del sistema
- + Sopra il kernel sono disposti vari applicativi



Cosa è Linux?

Linux è un sistema libero.

- + Ognuno può sviluppare una sua versione
- + Le versioni sviluppate da persone/aziende diverse si chiamano "distribuzioni"
- + Questo porta all'esistenza di un gran numero di distribuzioni



Perchè avviene?

Concetto di libertà di condivisione e di uso: esempio della ricetta culinaria.



Il GNU Project

Chi ha “inventato” questa filosofia?

Richard M. Stallman e il MIT:

- + Faceva parte di un gruppo che condivideva liberamente le informazioni
- + Sviluppavano insieme ITS



Lui sostiene che non condividere le proprie scoperte ed i propri risultati significa essere persone cattive

Tutto cambiò quando vennero introdotte nuove macchine che non permettevano a Stallman di fare ciò che aveva sempre fatto.

Decise quindi di programmare un sistema operativo e di metterlo a disposizione di chiunque lo volesse, liberamente.



Il GNU Project

- + Significa "GNU is Not Unix".
- + Punta a ricreare un sistema operativo compatibile con Unix ma completamente libero.
- + Il progetto parte nel 1984.
- + Lo sviluppo viene condotto a partire dagli applicativi più importanti, come l'editor ed il compilatore.
- + Già pochi anni dopo i software GNU venivano abbondantemente usati in ambiente Unix.



Il Free Software



Stallman chiamò il suo software Free Software, per indicare che era “Software Libero”.

Free Software è un nome ambiguo, dato che inglese “Free” significa sia “libero” che “gratuito”.

Per spiegare il concetto viene fatto l'esempio:

“Free as free speech, not as free beer”

Per garantire che un software sia libero devono essere assicurati quattro libertà fondamentali.

Le libertà di base (1)



1. La libertà di eseguire il programma, per qualsiasi scopo.

Imporre restrizioni sull'uso del Software Libero, in termini di tempo ("periodo di prova di 30 giorni", "la licenza scade il 1 Gennaio 2004") o di scopo ("il permesso è accordato per usi di ricerca o non commerciali"), o limitazioni arbitrarie di area geografica ("non può essere usato nel paese X") rende un programma non libero.

Le libertà di base (2)



2. La libertà di studiare come funziona il programma e adattarlo alle proprie necessità.

Anche imporre restrizioni di fatto o di diritto sulla comprensione o la modifica di un programma, ad esempio richiedendo l'acquisto di licenze speciali o la firma di un "Non-Disclosure-Agreement" (NDA) o, per i linguaggi di programmazione che sono rappresentabili in più forme, vietando l'accesso al mezzo più naturale per comprendere o modificare un programma ("codice sorgente"), lo rende proprietario (non libero). Senza la libertà di modificare un programma, la gente sarebbe alla mercè di un singolo fornitore.

Le libertà di base (3)



3. La libertà di ridistribuire copie in modo da aiutare il prossimo.

Il software può essere copiato e distribuito praticamente senza costi: se non si ha il permesso di dare un programma a qualcuno che ne ha bisogno (anche dietro pagamento, se lo si vuole), il programma non è libero.

Le libertà di base (4)



4. La libertà di migliorare il programma e distribuirne pubblicamente i miglioramenti, in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio.

Nessuno è un bravo programmatore in tutti i campi, qualcuno non sa programmare del tutto. Questa libertà permette a chi non ha il tempo o le capacità per risolvere un problema di accedere indirettamente alla libertà di modifica. Anche questo può avvenire dietro un compenso.

La GNU GPL



Per garantire queste 4 libertà è stata creata una licenza apposita:
La GNU GPL (General Public License)

- + Il software definito "libero" viene rilasciato quasi tutto con questa licenza.
- + Si basa sul principio di copyright: il software è di proprietà di chi l'ha creato, e lui permette agli altri di compiere le azioni previste dalla licenza.
- + La licenza è trasferita con il software: il che significa che la modifica di un programma soggetto a GPL dovrà essere ancora GPL.

Il software libero è diverso dal software di pubblico dominio.
Quest'ultimo è proprietarizzabile dalle aziende, mentre la GPL garantisce a tutti di fruire delle medesime libertà.

Le licenze d'uso



Esempio di licenza proprietaria: Microsoft EULA

- + Quando compri il software, non è tuo, ma ti è concesso in uso. Microsoft si riserva il diritto di rescindere il contratto con te.
- + E' vietata la copia, la modifica e la distribuzione del software
- + Il software può essere eseguito solo su un PC e non è trasferibile: Nel caso si venda un pc usato ad un'altra persona, questa non avrà diritto alla licenza, anche se venduta con il PC.
- + Il computer può smettere di funzionare dopo un certo numero di modifiche hardware, o richiedere la riattivazione.
- + Microsoft si riserva il diritto di installare sul PC software proprio o di terzi senza il consenso dell'utente.
- + Microsoft non riconosce alcun tipo di garanzia sul prodotto, nè è citabile per danni causati dall'uso, anche corretto, del software che fornisce.
- + Microsoft nega il "pacifico godimento" all'utente.

Conclusioni



Perchè usare Linux, in soldoni?

+ Perché ti garantisce i diritti della GPL:

Il software può essere acquistato al solo costo del supporto, usato interamente o in parte, redistribuito, modificato, e possono essere a loro volta redistribuite le modificazioni.

+ Perché gratis

Permette di avere tutto il software necessario, dai programmi di scrittura, a quelli di calcolo, a quelli per il multimedia, in modo assolutamente gratuito.

Questo permette in casa di non vivere nell'illegalità, mentre in situazioni lavorative permette di abbattere pesantemente i costi delle licenze del software, che sono solitamente singole e, anche se acquistate a gruppi con forti sconti, rappresentano pur sempre uscite per svariate migliaia di euro.

+ Perché è legale

In base a quanto precedentemente detto, l'uso di Linux in qualsiasi ambito, sia professionale che casalingo è assolutamente legale.

+ Perché garantisce la libertà dell'utente

L'utente è sempre libero di scegliere quello che preferisce. Non esiste una multinazionale che arriva e dice come devono essere le cose.

Garantisce pienamente la privacy dell'utente, perchè ognuno può vedere il codice e riconoscerne le parti che violano la privacy, e questo funziona come deterrente.



Domande?